

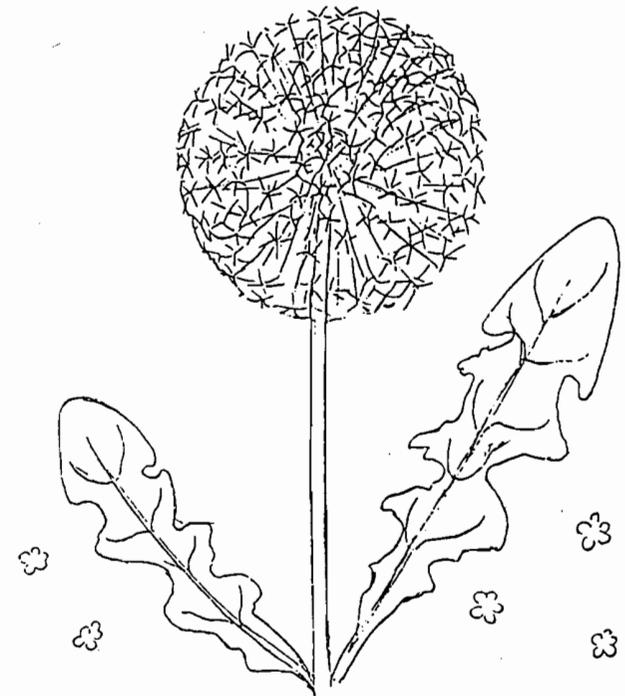
Un soffione crede di essere al mondo per  
mostrare la sua bellezza, poi capisce qual è il  
fine della sua vita.



Casa delle Arti e del Gioco

I libri dei bambini

# Piccolo Sole



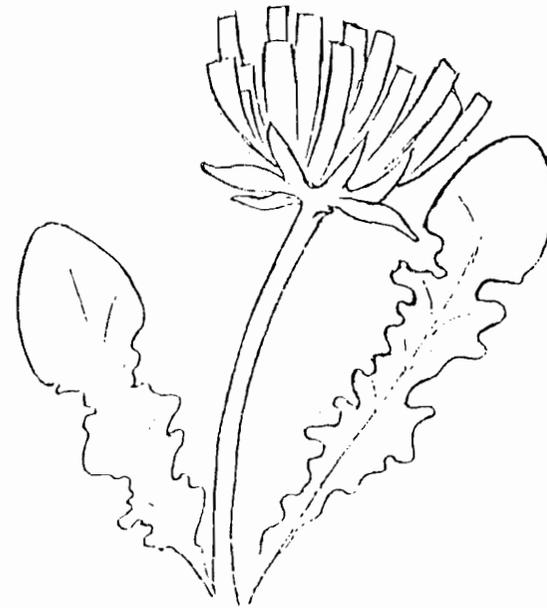
*Casa delle Arti  
e del Gioco*

I libri dei bambini

# Piccolo sole

Gennaio 1994

Storia inventata dai bambini della classe  
II, Scuola di Biassono(MI). Ins. Nello Pieroni

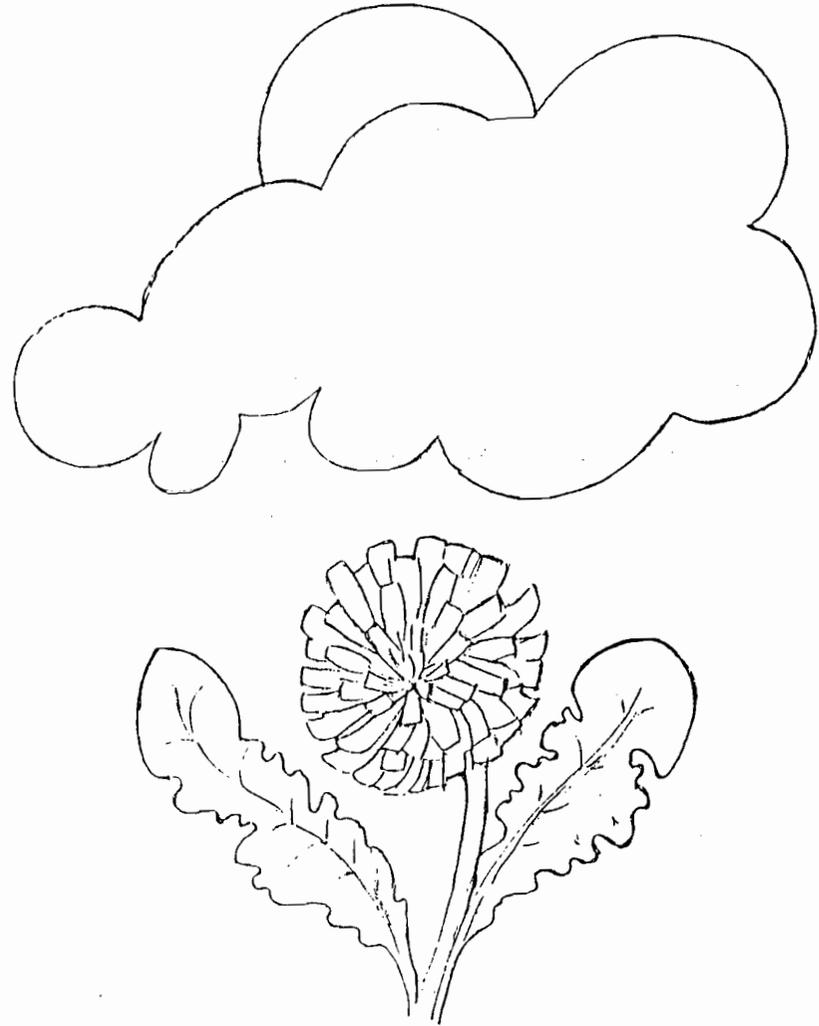


C'era una volta  
un prato tutto verde  
grande come il mare,  
anzi come il cielo.  
Un mattino nel grande prato  
nasce un piccolo fiore giallo.

I suoi petali sono  
lunghi e sottili  
come i raggi di sole.  
Il grande sole del cielo  
lo scalda.

Il vento lo accarezza.  
E lui cresce.

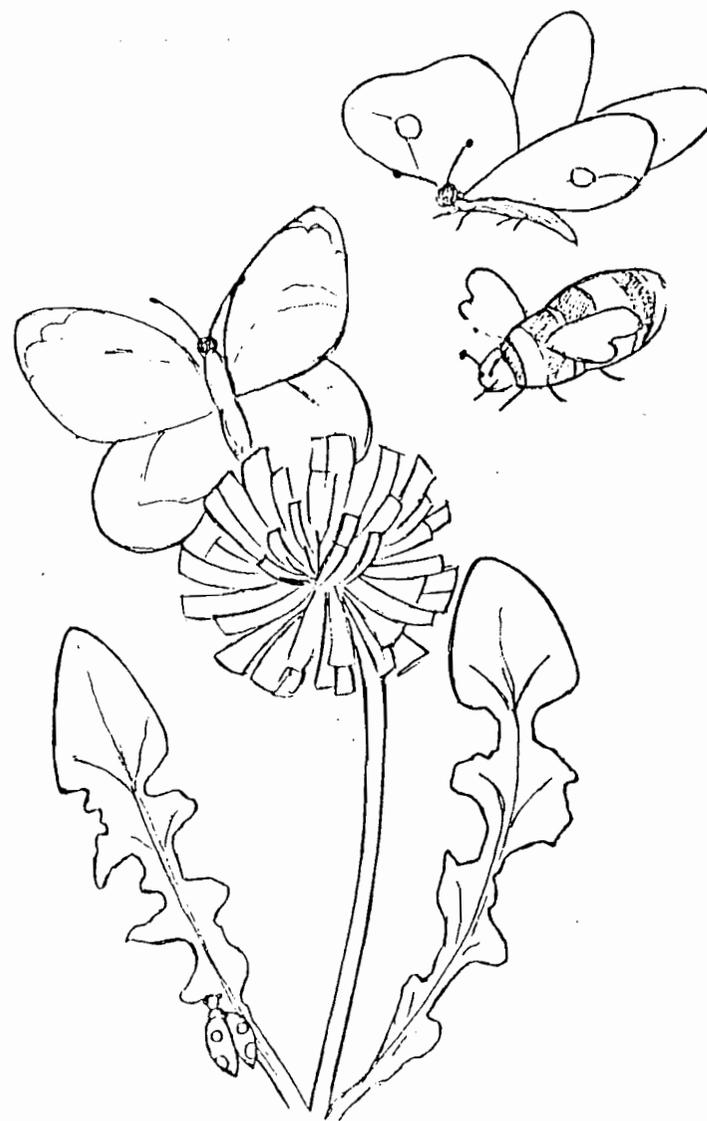
Sembra un piccolo sole  
nel cielo verde del prato.  
Piccolo sole cresce  
E si allunga verso il grande sole.



Intorno a lui spuntano  
margherite,  
violette,  
ranuncoli,  
occhi della madonna.  
Ma lui è il più bello,  
alto, lucente.  
Bello come il sole.



Le api lo baciavano.  
Le farfalle gli danzavano intorno  
innamorate.  
- Come sei bello! - gli dicevano.  
E lui pensava: -Com'è bella la vita!



Una mattina si svegliò  
con una corolla spettinata.  
Api e farfalle  
non giocavano più con lui.  
E non lo baciavano più.  
- Perché? - si chiedeva.

Un giorno Piccolo Sole  
si accorse che sotto la corolla  
gli spuntavano dei peli bianchi  
e si spaventò:  
- Sto diventando vecchio  
e brutto -pensò- E io non voglio.  
Non voglio morire! - E piangeva.

Una margherita,  
nascosta nell'erba,  
gli disse: - Non piangere.  
Quei peli bianchi  
sono piccole ali

che voleranno via col vento  
e porteranno i tuoi semi lontano.  
Tu stai diventando  
un soffione, capisci? -  
- No  
- Un papà!  
- Un ... che cosa? -  
domandò il fiore.



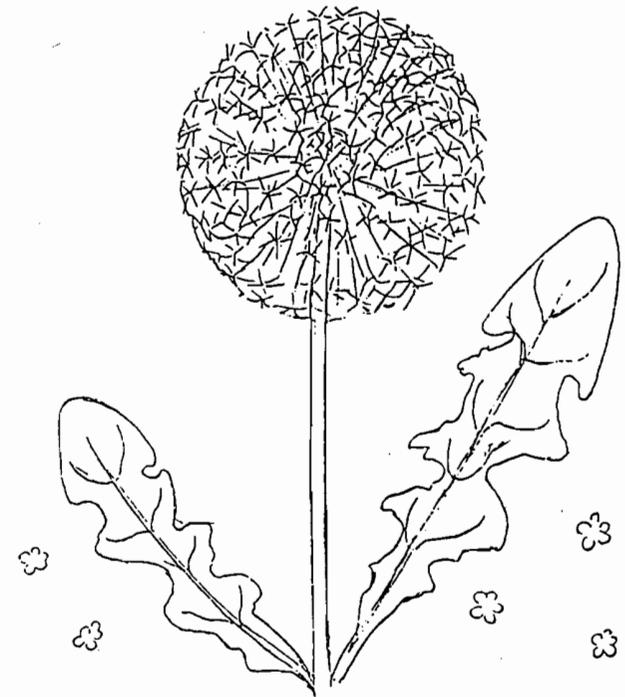
Un soffione crede di essere al mondo per  
mostrare la sua bellezza, poi capisce qual è il  
fine della sua vita.



Casa delle Arti e del Gioco

I libri dei bambini

# Piccolo Sole



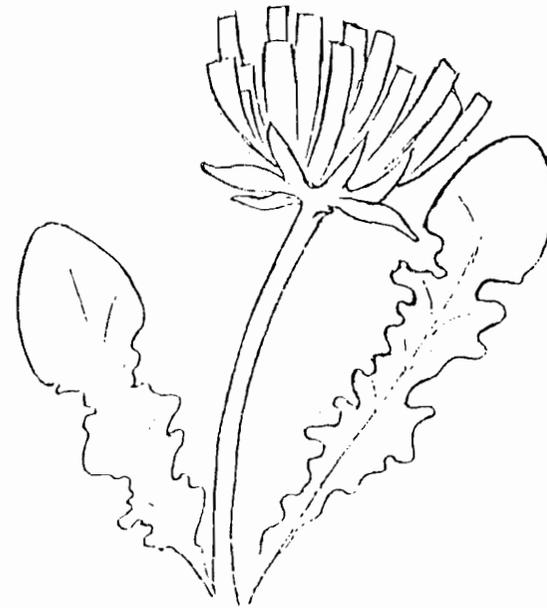
*Casa delle Arti  
e del Gioco*

I libri dei bambini

# Piccolo sole

Gennaio 1994

Storia inventata dai bambini della classe  
II, Scuola di Biassono(MI). Ins. Nello Pieroni

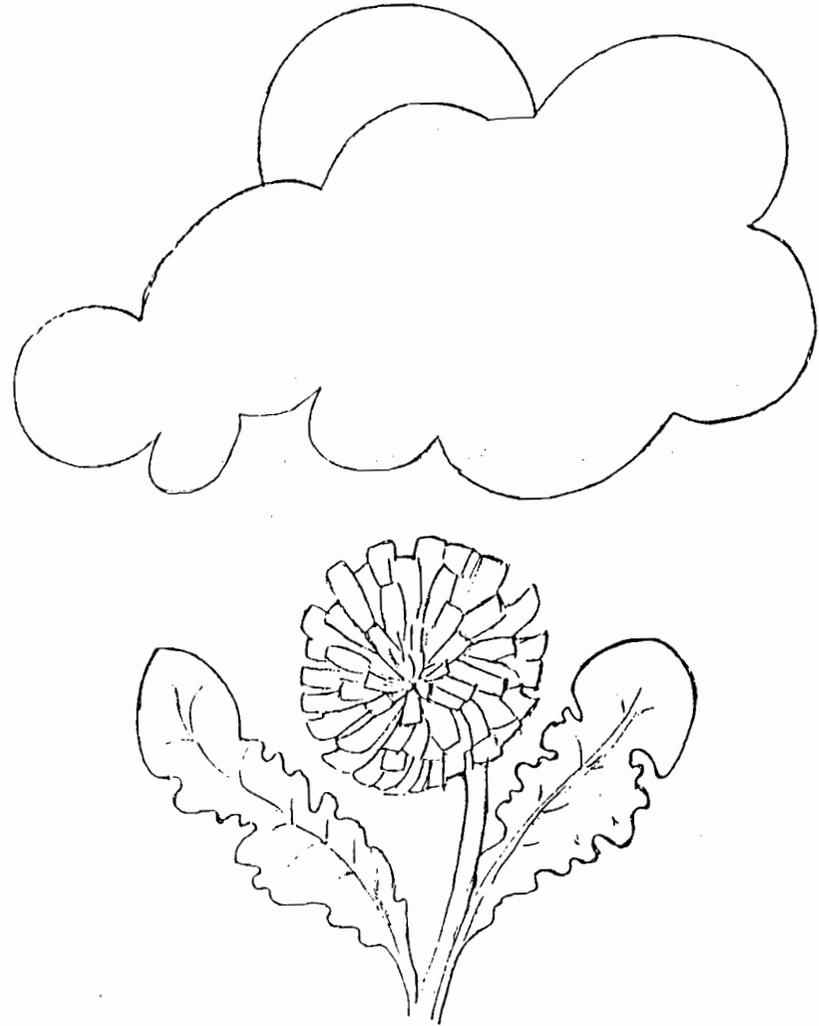


C'era una volta  
un prato tutto verde  
grande come il mare,  
anzi come il cielo.  
Un mattino nel grande prato  
nasce un piccolo fiore giallo.

I suoi petali sono  
lunghi e sottili  
come i raggi di sole.  
Il grande sole del cielo  
lo scalda.

Il vento lo accarezza.  
E lui cresce.

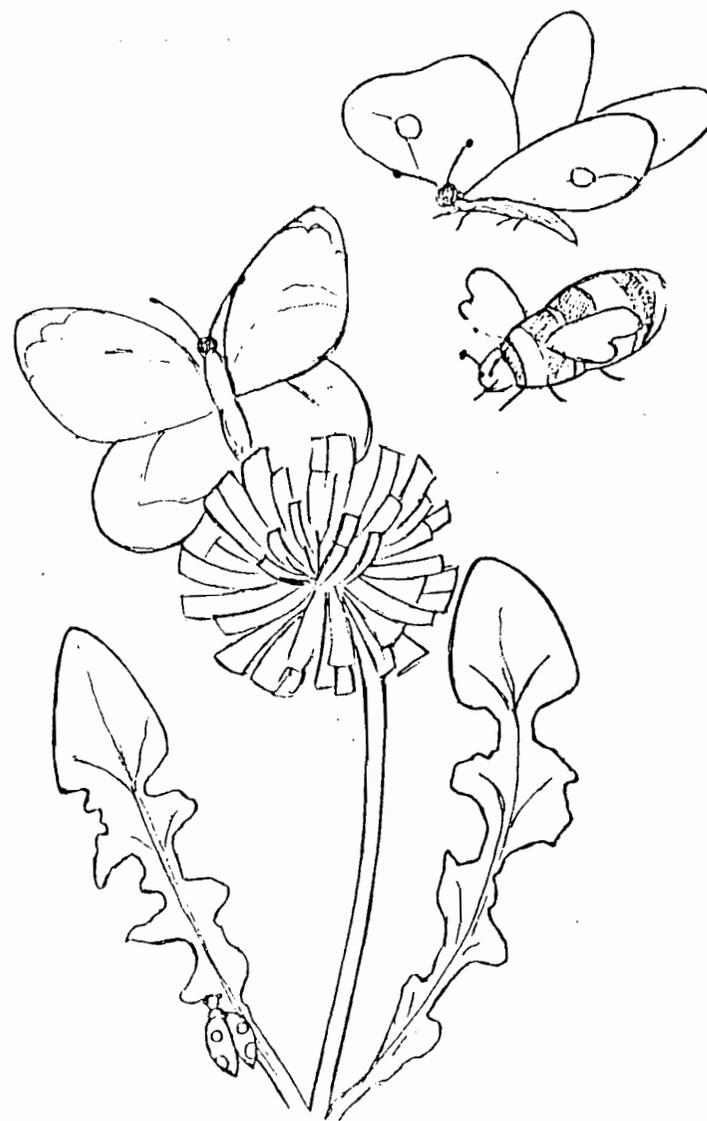
Sembra un piccolo sole  
nel cielo verde del prato.  
Piccolo sole cresce  
E si allunga verso il grande sole.



Intorno a lui spuntano  
margherite,  
violette,  
ranuncoli,  
occhi della madonna.  
Ma lui è il più bello,  
alto, lucente.  
Bello come il sole.



Le api lo baciavano.  
Le farfalle gli danzavano intorno  
innamorate.  
- Come sei bello! - gli dicevano.  
E lui pensava: -Com'è bella la vita!



Una mattina si svegliò  
con una corolla spettinata.  
Api e farfalle  
non giocavano più con lui.  
E non lo baciavano più.  
- Perché? - si chiedeva.

Un giorno Piccolo Sole  
si accorse che sotto la corolla  
gli spuntavano dei peli bianchi  
e si spaventò:  
- Sto diventando vecchio  
e brutto -pensò- E io non voglio.  
Non voglio morire! - E piangeva.

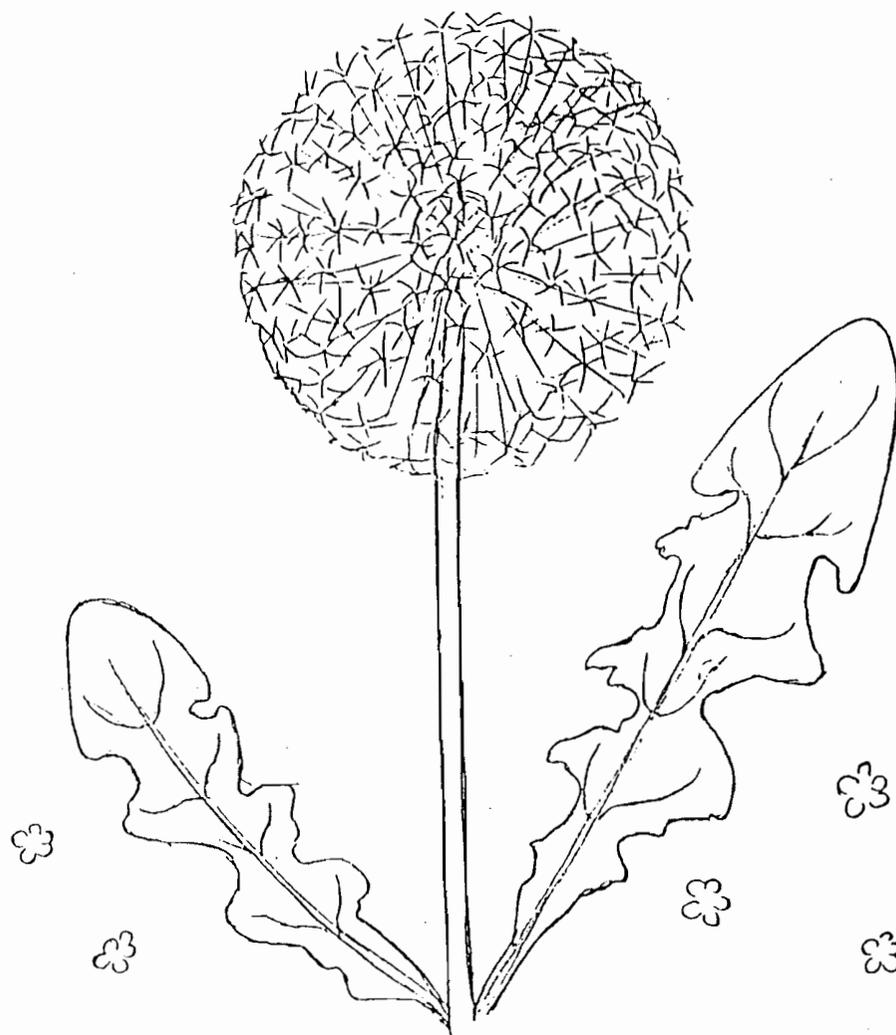
Una margherita,  
nascosta nell'erba,  
gli disse: - Non piangere.  
Quei peli bianchi  
sono piccole ali

che voleranno via col vento  
e porteranno i tuoi semi lontano.  
Tu stai diventando  
un soffione, capisci? -  
- No  
- Un papà!  
- Un ... che cosa? -  
domandò il fiore.



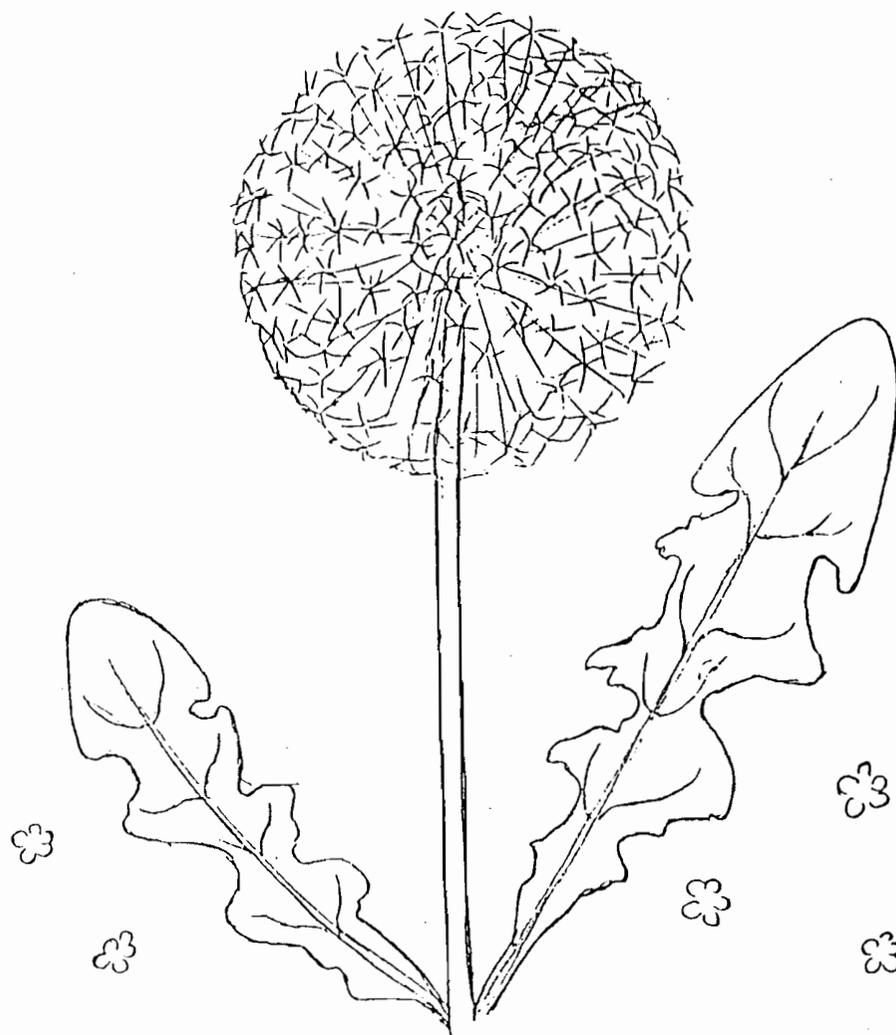
- Un piccolo sole perfetto  
e leggero,  
fatto di tante piccole piume-  
disse la margherita.  
- Sarò ancora bello?  
- Sarai bellissimo,  
ma in altro modo.

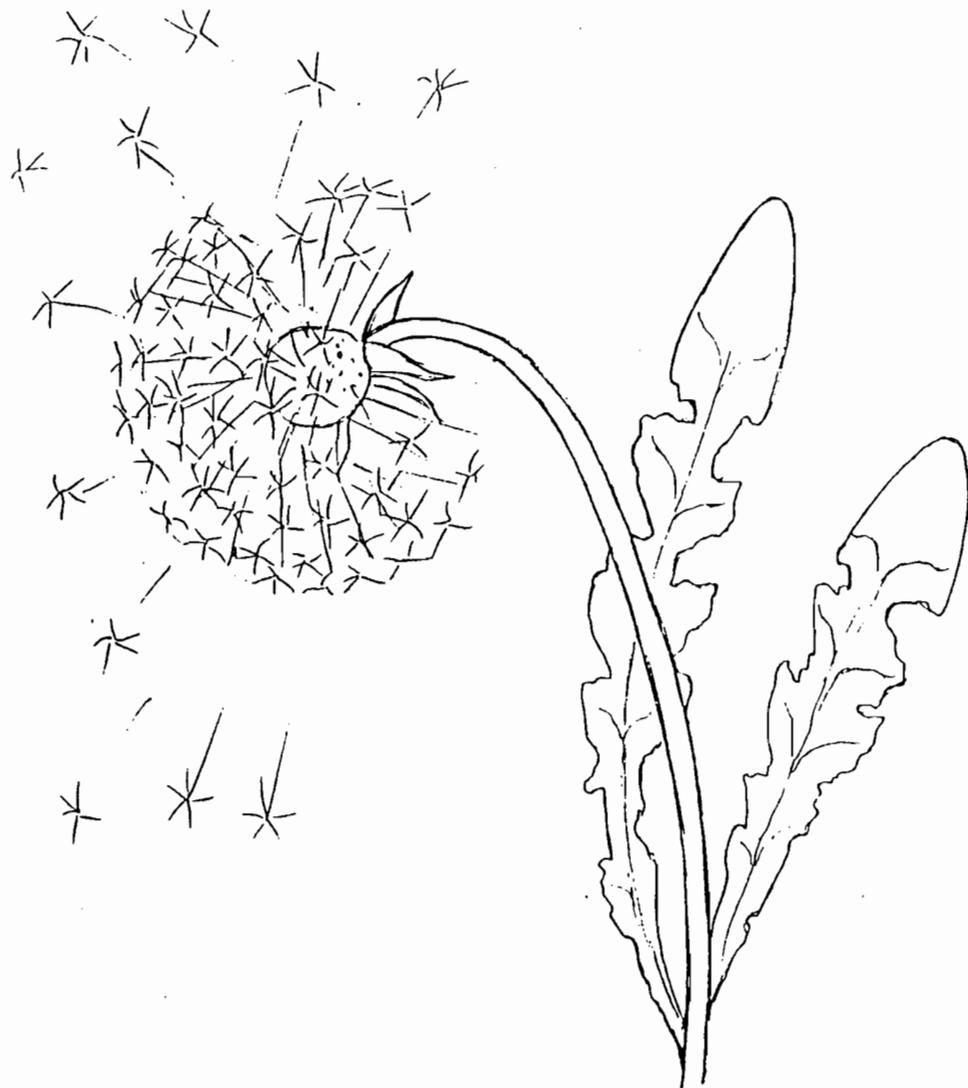
E un mattino il soffione diventò  
davvero una palla perfetta,  
composta da tanti piumini leggeri.  
Era un piccolo sole  
trasparente  
posato sul gambo diritto e forte.  
Era ancora bellissimo,  
ed era felice.



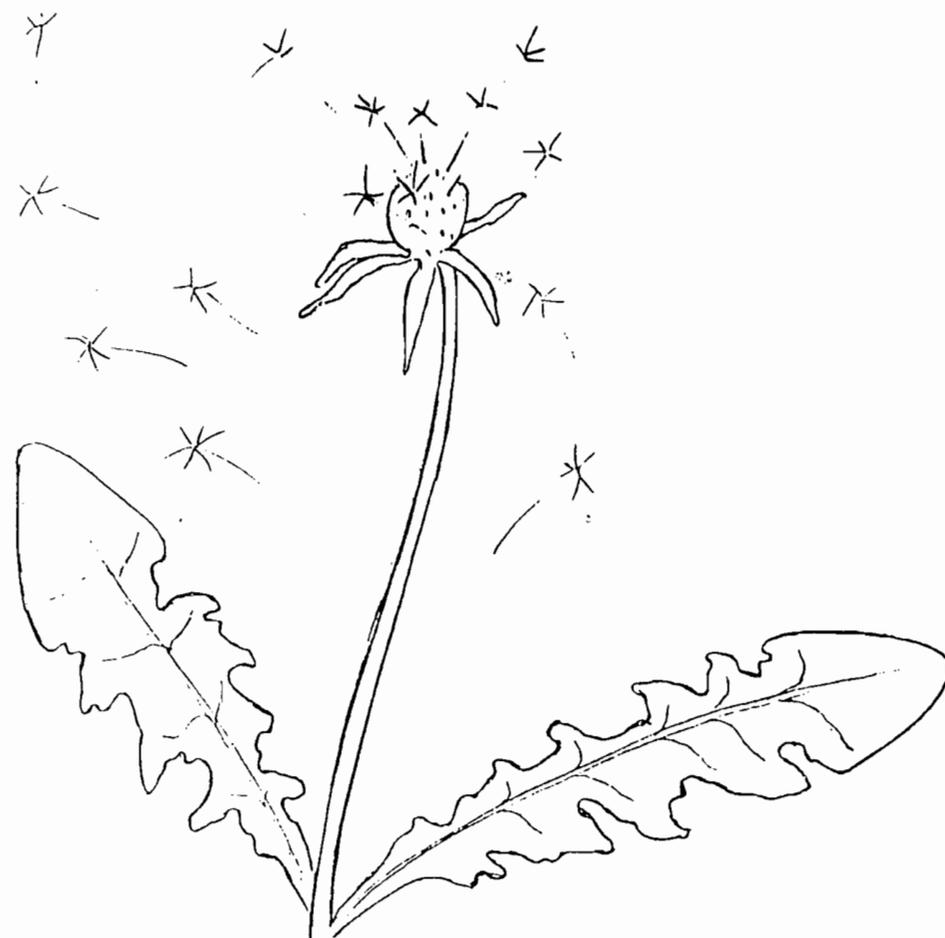
- Un piccolo sole perfetto  
e leggero,  
fatto di tante piccole piume-  
disse la margherita.  
- Sarò ancora bello?  
- Sarai bellissimo,  
ma in altro modo.

E un mattino il soffione diventò  
davvero una palla perfetta,  
composta da tanti piumini leggeri.  
Era un piccolo sole  
trasparente  
posato sul gambo diritto e forte.  
Era ancora bellissimo,  
ed era felice.



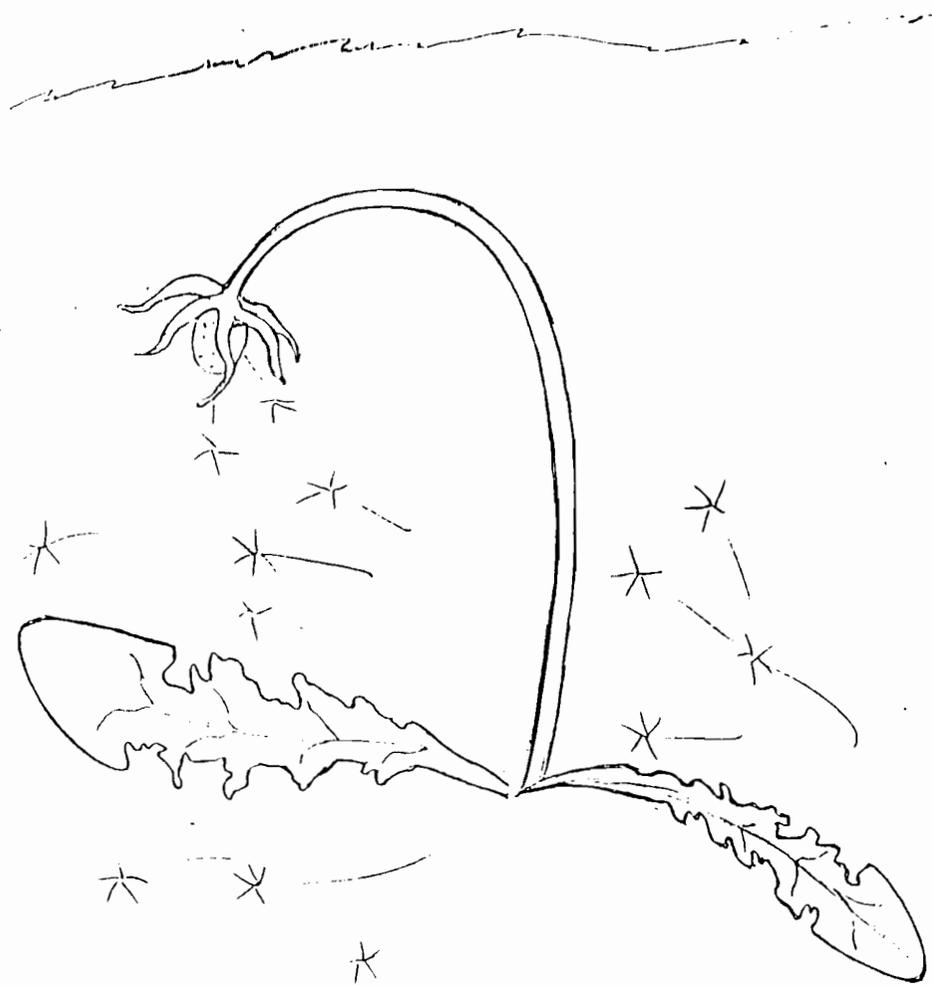


Ad un tratto arrivò il vento.  
Con un lungo soffio  
gli fece volar via  
più della metà dei piumini.



Il piccolo sole non c'era più  
e si arrabiò:  
- Perchè mi hai rotto? -  
Il vento ritornò  
e gli strappò via  
anche gli ultimi semini.  
E gli disse: - Li porto lontano.

Dove si poseranno  
nasceranno tanti piccoli soli  
come eri tu da piccolo.  
Dimmi grazie. -  
Il soffione era confuso  
ma cominciava a capire:  
lui non era nato  
per restare sempre un fiore  
ma per dare la vita  
ad altri piccoli soli come lui.  
Della sua bellezza  
restò solo il gambo.  
Poi a poco a poco  
anche lui si piegò  
fino a terra e restò lì.



Passò molto tempo e un giorno  
nel grande prato verde spuntarono  
tanti piccoli fiori gialli  
dai petali fitti e sottili  
come raggi di sole.  
Il sole vero li scaldava.  
Le api  
e le farfalle li baciavano.  
E loro erano contenti  
di essere nati  
e di sentirsi belli  
come il fiore-papà  
era stato prima di loro.

